



COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE IGIENE E SANITÀ, PREVIDENZA E
SICUREZZA SOCIALE, POLITICHE SOCIALI, SPORT; TERRITORIO, AMBIENTE E
AGRICOLTURA

Riferimento, ai sensi dell'articolo 7, secondo comma della Legge 24 maggio 1995 n.72, sui provvedimenti adottati a seguito dell'approvazione dell'Istanza d'Arengo perché venga programmata ed effettuata una bonifica ambientale mirata e continuativa del lago di Falciano e delle zone ad esso attigue (Istanza n.1 del 4 ottobre 2015)

Estratto del processo verbale della seduta del 6 novembre 2020
della IV Commissione Consiliare Permanente

RIFERISCE IN MERITO IL SEGRETARIO DI STATO PER IL TERRITORIO E L'AMBIENTE
STEFANO CANTI

"Su quest'istanza d'Arengo relativa alla bonifica ambientale del Lago di Falciano, vorrei dare lettura di quello che è il riferimento che mi è stato fatto dall'Ufficio Gestione Risorse Ambientali ed Agricole perché ritengo che sia già riassuntivo di quello che sono gli interventi che è possibile fare ad oggi all'interno di questo lago.

"In riferimento all'istanza d'Arengo di cui all'oggetto del 3 ottobre 2015, si precisa quanto segue.

Il c.d. Lago di Falciano è quello inserito nelle particelle catastali e quindi nei terreni identificati catastalmente al Foglio di Mappa 9, Particella n.29 e al Foglio di Mappa 7, Particelle nn.192 e 193, di proprietà privata e al Foglio di Mappa 7, Particelle nn.195 e 194, di proprietà dell'Ecc.ma Camera della Repubblica di San Marino.

Il lago risulta, fin dagli anni '60, formato attraverso lo sbarramento con briglie in calcestruzzo per ridurre la velocità di scorrimento dell'acqua e così per limitare i fenomeni erosivi, alla confluenza di due corsi d'acqua. Nel tempo è cresciuta diversa vegetazione ripariale, e si sono insediati rettili, anfibi, pesci e altri animali vertebrati in modo da costituire un sito ricco di biodiversità tale da rendere importante la sua conservazione.

Essendo per la maggior parte di proprietà privata, diventa difficile un intervento continuativo da parte del pubblico se non attraverso la stipula di una convenzione che tenda a valorizzare il sito. Riguardo alla presenza di zanzare che affliggono i residenti, occorre evidenziare che si tratta di una problematica estesa a tutto l'abitato di Dogana e a tutto l'abitato della zona di Falciano, ed anche alle diverse località di San Marino e non certamente circoscritta alla presenza del lago che, anzi, contiene all'interno diverse specie di rettili che si cibano, appunto, di zanzare.



**COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE IGIENE E SANITÀ, PREVIDENZA E
SICUREZZA SOCIALE, POLITICHE SOCIALI, SPORT; TERRITORIO, AMBIENTE E
AGRICOLTURA**

Pertanto, ad oggi, si possono eseguire solo piccoli interventi mirati a contenere la vegetazione ed eventualmente a valorizzare il sito limitandoli, tuttavia, alla sola proprietà dell'Ecc.ma Camera."".